



Città di Mogliano Veneto

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO**

**GESTIONE RIFIUTI**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2017**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**



Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.      del



## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>Capitolo 1</b> .....	<b>4</b>
1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99 .....	4
1. 2 Modello gestionale ed organizzativo.....	5
1. 3 Sistemi di travaso e di trattamento .....	7
1. 4 Elementi generali di gestione del sistema.....	8
<b>Capitolo 2</b> .....	<b>9</b>
2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani .....	9
2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani .....	9
2. 3 Produzione pro capite nel comune di Mogliano Veneto (2012-2016) .....	10
2. 4 La raccolta differenziata .....	10
2. 5 Riciclo.....	11
2. 6 Recupero di materia .....	12
2. 7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato .....	12
2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato .....	13
2. 9 Statistiche raccolta 2016 (dati al 31 dicembre 2016) .....	16
<b>Capitolo 3</b> .....	<b>17</b>
3. 1 Gli obiettivi 2017 .....	17
3. 2 Le campagne informative .....	17
<b>Capitolo 4</b> .....	<b>18</b>
4. 1 I costi del servizio.....	18
4. 2 Composizione dei costi totali .....	18
4. 3 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/1999 .....	19
<b>Capitolo 5</b> .....	<b>20</b>
5. 1 Gli allegati e le schede contabili riepilogative .....	20

## PREMESSA

L'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni ha istituito l'imposta unica comunale (IUC).

La IUC si basa su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La componente riferita ai servizi articola nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) entrambi a carico dell'utilizzatore.

Il tributo TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99 sia per la redazione del piano finanziario che per la determinazione della tariffa.

Questo permette di predisporre il presente piano finanziario e la relazione di accompagnamento in continuità con quanto esposto negli anni precedenti.

Alla luce di quanto affermato si è ritenuto di redigere un piano finanziario il più possibile aderente a quello approvato per l'anno 2016 con Delibera di Consiglio n. 18 del 1 aprile 2016 allo scopo di garantire livelli e standard di servizio adeguati alle esigenze del territorio.

I valori economici del "Prospetto costi servizio 2017" sono stati aggiornati ed esposti per tener conto dei seguenti aspetti:

- La TARI è un tributo che deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio (art. 1, comma 654 L. 147/13);
- Con DCC 6 del 06/03/2014 è stato deliberato di affidare a VERITAS Spa in applicazione dell'art. 1 comma 691 L. 147/13, l'attività di gestione della tassa sui rifiuti TARI; compresa l'attività di accertamento e riscossione;
- Veritas S.p.A. svolge il servizio di igiene ambientale ed emette fatture al Comune, il quale riscuotendo il tributo paga il servizio reso da Veritas S.p.A..

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99 il Piano Finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Esso va corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale e organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e delle relative motivazioni.

## Capitolo 1

### 1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99

Il tributo, definito in base all'art. 1 della L. n. 147/13 del 27.12.2013, è determinato sulla base dei criteri individuati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/1999.

Il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - individua le componenti di costo e il sistema di calcolo della tariffa del tributo per la gestione del ciclo dei rifiuti. Tale decreto deve essere considerato un importante strumento a disposizione dell'Amministrazione Comunale, per verificare gli effetti dei comportamenti dei cittadini e al contempo garantire in maniera visibile il raggiungimento o meno degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei rifiuti urbani.

Con il metodo normalizzato si sono poste le basi per l'introduzione di sistemi di tariffazione almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio consumato tendendo da un lato alla sostenibilità ambientale (stimolando comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti e all'incremento delle raccolte differenziate) e dall'altro alla sostenibilità economica (ottenendo la copertura integrale dei costi del servizio e il finanziamento degli investimenti necessari all'industrializzazione del settore, comportando di conseguenza un allontanamento, sempre più graduale, dalla logica demotivante della formula "uguale per tutti" a vantaggio di una gestione sempre più orientata ad una maggiore equità e al principio del "chi inquina paga".

Il decreto prevede due macro categorie di utenze: quelle **domestiche** e quelle **non domestiche**, i parametri per il calcolo da individuarsi sono la superficie dell'immobile e l'effettiva o presunta produzione di rifiuti.

Per le **utenze domestiche**, la produzione dei rifiuti è correlata al numero dei componenti del nucleo familiare (secondo 6 categorie prestabilite), in modo da slegarle dalla sola dimensione dei locali.

Per le **utenze non domestiche** (attività commerciali, industriali, produttive, ecc.), il criterio è simile, solo che la potenziale produzione di rifiuti viene calcolata prendendo in considerazione l'attività svolta (secondo 30 categorie prestabilite dal regolamento).

Con l'applicazione del metodo presuntivo la metodologia e gli algoritmi di calcolo sono quelli definiti nel D.P.R. 158/1999. Il metodo è basato sulla definizione di coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti urbani per specifica categoria. I costi fra utenze domestiche e non domestiche sono ripartiti sulla base di "dati oggettivi", come i rifiuti prodotti o i costi indotti, in modo da consentire una attribuzione certa fra le due macro categorie, salvaguardando le utenze domestiche.

Per le utenze domestiche **la parte fissa** della tariffa segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla superficie occupata in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq), corretta per un coefficiente di adattamento  $k_a$ . **La parte variabile** della tariffa applicata alle utenze domestiche viene rapportata alle quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza in base ai coefficienti di produzione specifici  $k_b$ .

Per le utenze non domestiche, **la parte fissa** della Tariffa segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla tipologia di attività produttiva e alla superficie dei locali ove si svolge l'attività, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze non domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione  $k_c$ . **La parte variabile** della Tariffa applicata alle utenze non domestiche viene rapportata alla quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza, in base ai coefficienti di produzione specifici stabiliti nel Decreto.

## 1. 2 Modello gestionale ed organizzativo

Nel 2017 il servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti gestito da Veritas S.p.a. relativo alle raccolte domiciliari per le utenze domestiche e non domestiche e presso il centro di raccolta avrà le seguenti modalità di svolgimento:

- **Raccolta rifiuto secco urbano;**
- **Raccolta rifiuto umido;**
- **Raccolta multi materiale** (vetro, lattine, contenitori per liquidi in plastica);
- **Raccolta carta/cartone** (anche presso il centro di raccolta);
- **Raccolta rifiuto verde e ramaglie** (anche presso centro di raccolta), il servizio porta a porta è attivo dal mese di marzo al mese di novembre;
- **Raccolta ingombranti e beni durevoli** domiciliare su richiesta anche presso il centro di raccolta o l'eco mobile. Nel caso di richiesta di servizio personalizzato presso la propria abitazione, sarà richiesto un contributo a parziale copertura delle spese;
- **Raccolta indumenti** con contenitori della CARITAS anche presso centro di raccolta;
- **Raccolta RUP** mediante contenitori presenti presso gli esercizi commerciali (pile, farmaci) e centro di raccolta.

Flusso di raccolta	Metodologia raccolta	Frequenze di raccolta
Secco residuo	RC	Settimanale
Umido	RC	Bisettimanale
Verde	RC/ECO	RC settimanale (da marzo a novembre) ECO tutto l'anno (orari di apertura CdR)
Multi materiale (VPL)	RC	Settimanale
Carta/Cartone	RC/ECO	Settimanale
Ingombranti, pc e tv	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento
Frigoriferi	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento
Rifiuti pericolosi	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento
Accumulatori	ECO/ECOMOBILE	Auto conferimento

- **ECO** = auto - conferimento al centro di raccolta
- **RC** = raccolta domiciliare

- **Il Trattamento dei rifiuti**

I rifiuti indifferenziati verranno conferiti all'impianto di Fusina della società Ecoprogetto Venezia S.r.l., i rifiuti "differenziati" recuperati o riciclati verranno conferiti ai seguenti impianti di destinazione:

TIPOLOGIA	Impianto	Destinazione
Carta e Cartoni	Trevisan S.r.l.	Noale
Vetro, Lattine, Plastica (VPL)	Ecoricicli S.r.l.	Fusina
Foru Verde	Ecoprogetto S.r.l.	Fusina
Indumenti usati	Azienda Agricola Guerra	Scorzè
Rifiuti pericolosi	Caritas	
Frigoriferi, congelatori, TV e PC (RAEE)	SE.FI. Ambiente S.r.l.	
Accumulatori	Consorzio RAEE	
Olio vegetale	SE.FI. Ambiente S.r.l.	
Inerti	SE.FI. Ambiente S.r.l.	
Legno	IDEA S.r.l.	
Metalli	Ecoprogetto S.r.l.	Fusina
	Metalrecycling Venice S.r.l.	Fusina

#### **Spazzamento stradale**

Nella previsione del costo di gestione sono stati inseriti i servizi di spazzamento meccanizzato e manuale (compresa la pulizia dei mercati) e dello svuotamento dei cestini.

#### **Gestione Centro di Raccolta**

Il Piano prevede il servizio di apertura e gestione del Centro di Raccolta con gli orari di apertura e chiusura attualmente in vigore.

#### **Eco Mobile**

L'Eco Mobile è un furgone appositamente attrezzato che serve da supporto al servizio del centro di raccolta. All'eco mobile è possibile conferire rifiuti di piccole dimensioni che non possono essere smaltiti con il servizio "Porta a porta" tipo:

Olio vegetale	Olio minerale (Auto)	Solventi
Batterie auto	Vernici	Elettrodomestici
Antiparassitari	Batterie stilo	Farmaci
Lampadine a basso consumo	Neon	Cartucce toner
Bombolette spray (vernici)	Termometri (mercurio)	

Con esclusione dei mesi di gennaio ed agosto l'eco mobile sarà attivo il primo e terzo sabato di ogni mese nelle frazioni di Campocroce e Bonisiolo/Zerman con orario di apertura 8.00 – 12.00.

#### **Interventi asporto rifiuti abbandonati**

L'asporto di rifiuti abbandonati su suolo pubblico è previsto anche per il 2017 su segnalazione da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione Comunale.

### **Raccolta olio vegetale esausto**

Nel Comune di Mogliano V.to è attiva la raccolta differenziata degli oli vegetali esausti (olio e grassi da frittura, olio del tonno e dello sgombro in scatola, olio delle verdure in vasetto, ecc.) riservata alle sole utenze domestiche. L'olio vegetale esausto dovrà essere raccolto nell'eco-tanica o in un qualsiasi contenitore riciclato, di vetro o di plastica purché pulito e conferito presso il centro di raccolta in via Ronzinella o negli appositi contenitori presenti nel territorio comunale e di seguito elencati:

- Quartiere centro nord - Centro anziani Via Dalla Chiesa;
- Quartiere centro nord - Via Olme (area verde parcheggio scuola);
- Quartiere centro sud - zona Marchesi Piazza Berto (vicino parrocchia San Marco);
- Quartiere est - Via dello Scoutismo (fianco scuola Arcobaleno);
- Quartiere est - Via Ronzinella (parcheggio COOP);
- Quartiere ovest Ghetto - parcheggio di Via Torino (dietro la chiesa);
- Quartiere Mazzocco - Via Rossini (ex isola ecologica fronte parco);
- Quartiere Marocco - Via Marignana (a fianco contenitori Caritas);
- Bonisiolo - Via Altinia (area verde parcheggio ristorante da Rosa e Baffo);
- Campocroce - Via della Chiesa (parcheggio a sinistra prima dell'asilo);
- Zerman - Centro polivalente di Via Bonisiolo (entrata parcheggio).

### **Ispettori Ambientali**

E' previsto il servizio di vigilanza ambientale sul territorio a mezzo Ispettori Ambientali VERITAS S.p.a. Il servizio prevede la presenza per 2 gg alla settimana nel territorio comunale di 2 Ispettori dotati di vettura e della strumentazione necessaria per l'espletamento del servizio.

Al 31 dicembre 2016 l'attività degli Ispettori Ambientali di Veritas nel Comune di Mogliano Veneto si è svolta come di seguito sintetizzato:

- Sono state effettuate 240 ispezioni su richiesta diretta della Polizia Locale, Amministrazione comunale e cittadinanza;
- Sono stati elevati 33 verbali;
- L'importo delle sanzioni per le violazioni degli articoli del Regolamento e alle Ordinanze ammonta a € 13.850;
- Sono state effettuate 108 azioni di educazione ed informazione all'utenza;
- Nel periodo considerato l'attività degli ispettori si è concentrata anche sui controlli per il corretto pagamento delle TARI con 12 verifiche.

## **1. 3 Sistemi di travaso e di trattamento**

Della massima importanza è la "ricognizione degli impianti esistenti" (punto c) comma 3. Art. 8 D.P.R. 158/99), perché ogni frazione di rifiuto trovi la sua ottimale destinazione.

Il quadro che configura la destinazione dei rifiuti è il seguente:

<b>Flusso di raccolta</b>	<b>Destinazione, trattamento</b>
Secco residuo	Impianto di Fusina – Eco progetto Venezia S.r.l.
Forsu	SESA
Verde	Azienda Agricola Guerra
Multi materiale (VPL)	Impianto di Fusina – Ecoricicli S.r.l.

Carta	Impianto di selezione di Noale - Trevisan S.r.l.
Ingombranti	Impianto di Fusina – Ecoricicli S.r.l.
RAEE	Consorzio RAEE
R.U.P.	SE.F.I. Ambiente S.r.l. – Ecoprogetto Venezia S.r.l. - COBAT
Oli minerali	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Oli vegetali	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Accumulatori	SE.F.I. Ambiente S.r.l.
Miscugli o scorie di cemento	IDEA S.r.l.
Legno	Impianto di Fusina – Ecoprogetto Venezia S.r.l.

In corso d'anno ci potranno essere delle variazioni nelle destinazioni indicate, determinate da variazioni di ricezione negli impianti indicati e/o da modifiche organizzative interne al Gruppo VERITAS, finalizzate a ottimizzare i flussi di destinazione dei rifiuti.

Nella tabelle allegate alla Relazione vengono indicate le quantità di rifiuti prevista e consuntivata per il 2016 e le quantità previste per il 2017.

Si evidenzia che il Comune di Mogliano Veneto ha già raggiunto da tempo l'obiettivo del 65% definito dall'art. 205 D.Lgs. 152/2006 in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti. Nel 2016 la percentuale di raccolta differenziata risulta pari a 72,34%. L'obiettivo del 2017 è di consolidare il risultato raggiunto nel 2016.

## 1. 4 Elementi generali di gestione del sistema

Oltre al servizio di raccolta sono stati affidati lo spazzamento di strade, piazze, marciapiedi, la pulizia mercati, il recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio, la distribuzione di contenitori presso il centro di raccolta, i servizi accessori vari e urgenti, il trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento e discariche, la gestione della tassa sui rifiuti TARI, oltre alle attività di seguito indicati:

- Campagne informative;
- Redazione e distribuzione calendari del servizio porta a porta;
- Oneri finanziari;
- Ammortamenti diretti;
- Costituzione fondo di riserva a copertura crediti di dubbia esigibilità.



## Capitolo 2

### 2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani

Indice	Unità di misura	Anno 2016	Variazione 2016/2015
Produzione totale di RU [A+B+C]	t/anno	12.572	+ 0,36%
Raccolta Differenziata [A]	t/anno	8.709	+ 0,95%
Rifiuto Secco Non Riciclabile [B]	t/anno	3.329	+ 2,38%
Fuori Statistica [C] (*)	t/anno	534	- 17,63%
Percentuale di RD [A/(A+B)]	%	72,34%	- 0,28%
Popolazione	n°	27.851	+ 0,69%
Produzione RU pro capite	kg/ab-anno	451	- 0,33%
Quantità carta/cartone pro capite	kg/ab-anno	57	- 3,54%
Quantità Plastica Lattine pro capite	kg/ab-anno	67	- 0,47%
Quantità FORU pro capite	kg/ab-anno	80	+ 4,29%
Quantità sfalci e ramaglie pro capite	kg/ab-anno	64	-5,41%
Quantità RAEE pro capite	kg/ab-anno	5	+ 11,83%
Quantità altre differenziate pro capite	kg/ab-anno	39	+ 8,56%

Tabella 1: Per compatibilità con le serie storiche dei dati, la classificazione dei rifiuti, il calcolo della quota di compostaggio domestico ed il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sono stati effettuati secondo quanto previsto dalla DGRV 3918/2002 e ss. mm. ii. oggi abrogata; il diverso metodo previsto dalla nuova DGRV288/2014 non consentirebbe infatti il confronto dell'esercizio 2014 con quelli degli anni precedenti.

### 2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani

	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Rifiuto urbano totale</b>	<b>ton</b>	12.667	13.278	13.613	12.527	12.572

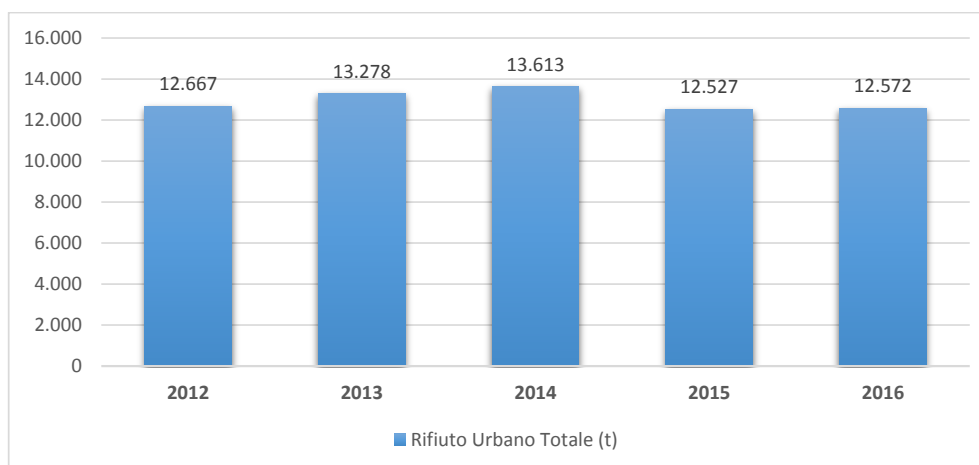


Figura 1: Andamento della produzione totale di rifiuto urbano nel comune di Mogliano (Anni 2012 - 2016)

## 2.3 Produzione pro capite nel comune di Mogliano Veneto (2012-2016)

	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Pro Capite Comune di Mogliano</b>	<b>Kg/ab. Anno</b>	450	480	491	453	451

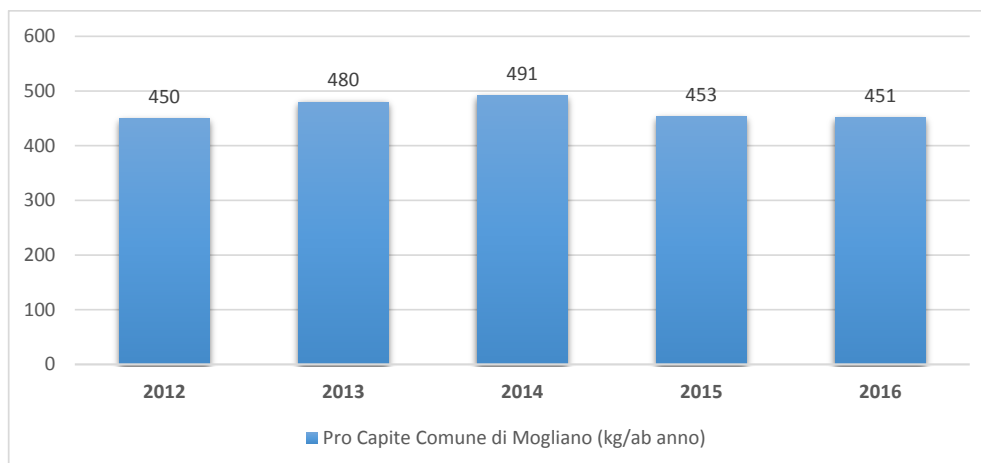


Figura 2: Produzione Pro Capite di rifiuto Urbano nel Comune di Mogliano (Anni 2012 - 2016)

## 2.4 La raccolta differenziata

	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016
<b>RD</b>	<b>Ton</b>	8.566	9.063	9.286	8.627	8.709
<b>SNR</b>	<b>Ton</b>	3.531	3.506	3.505	3.252	3.329
<b>%RD</b>	<b>-</b>	70,82%	72,11%	72,60%	72,62%	72,34%

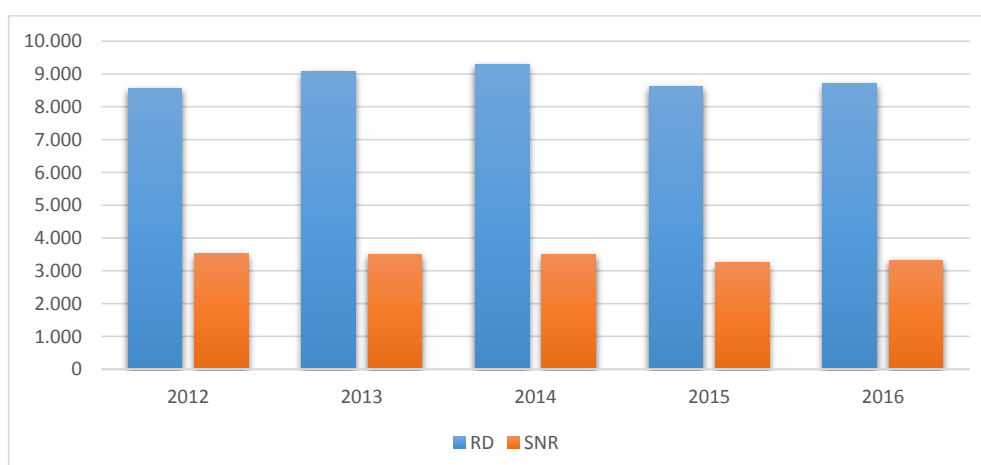


Figura 3: Andamento della produzione di rifiuto urbano differenziato RD e del rifiuto urbano residuo SNR nel comune di Mogliano (Anni 2012-2016)

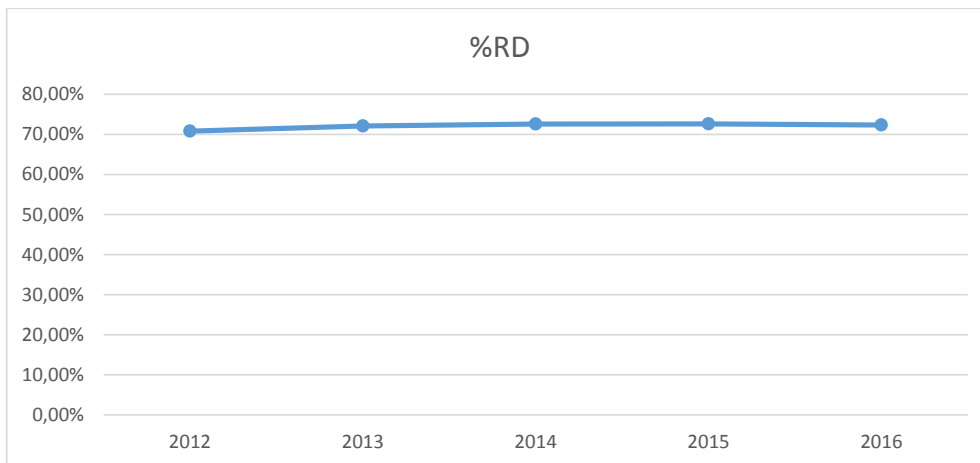


Figura 4: Andamento della percentuale di raccolta differenziata (Anni 2012 - 2016)

## 2.5 Riciclo

	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016
<b>c/cc</b>	<b>ton</b>	1.809	1.807	1.785	1.636	1.589
<b>Vetro Plastica Lattine</b>	<b>ton</b>	1.698	1.769	1.928	1.866	1.870

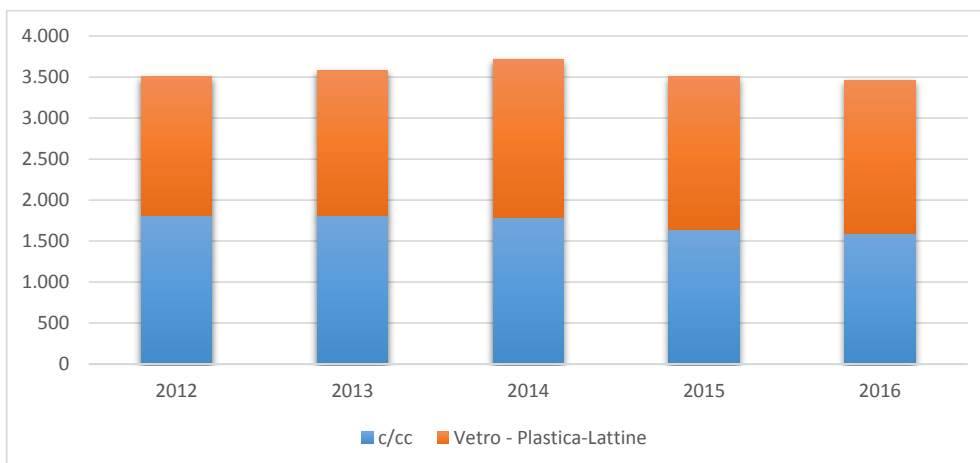


Figura 5: Andamento dei quantitativi di Carta e Cartone, Plastica/Lattine e Vetro (Anni 2012 - 2016)

## 2.6 Recupero di materia

	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016
<b>FORU</b>	<b>ton</b>	2.139	2.133	2.217	2.126	2.233
<b>Verde</b>	<b>ton</b>	1.860	2.237	2.203	1.886	1.796

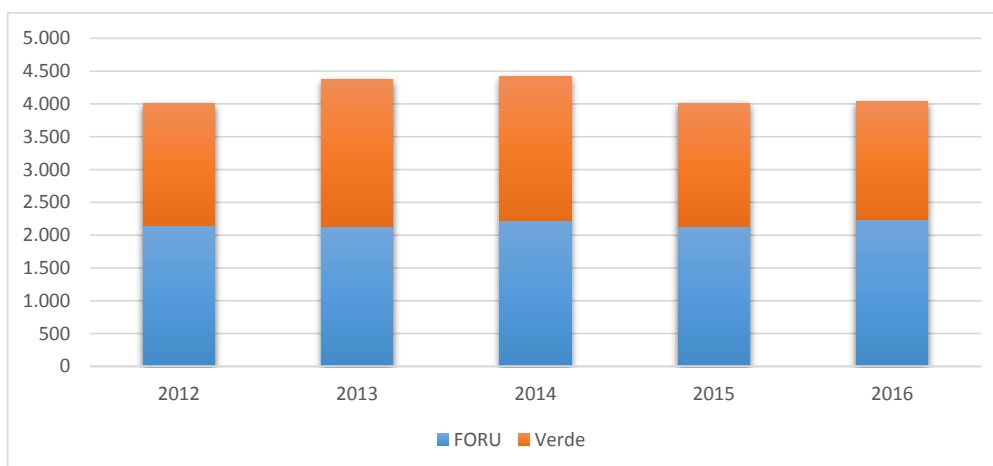
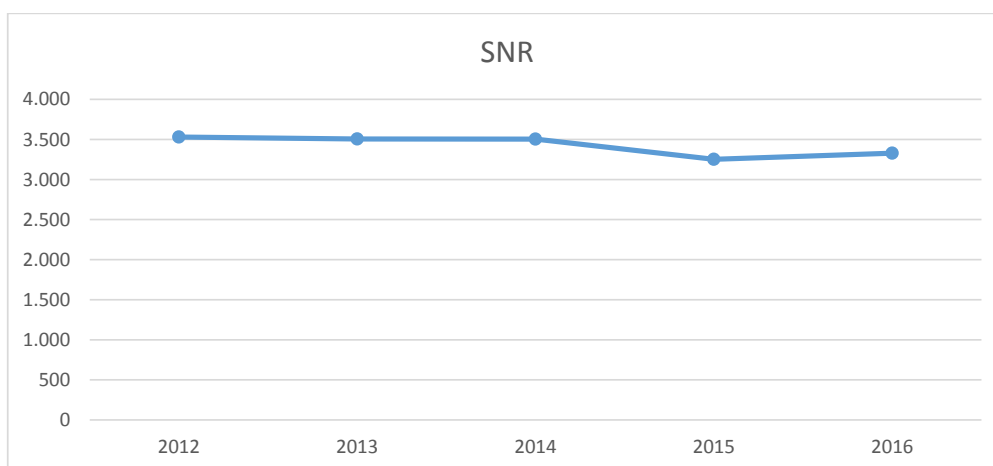


Figura 6: Produzione di Rifiuto Organico nel Comune di Mogliano (Anni 2012-2016)

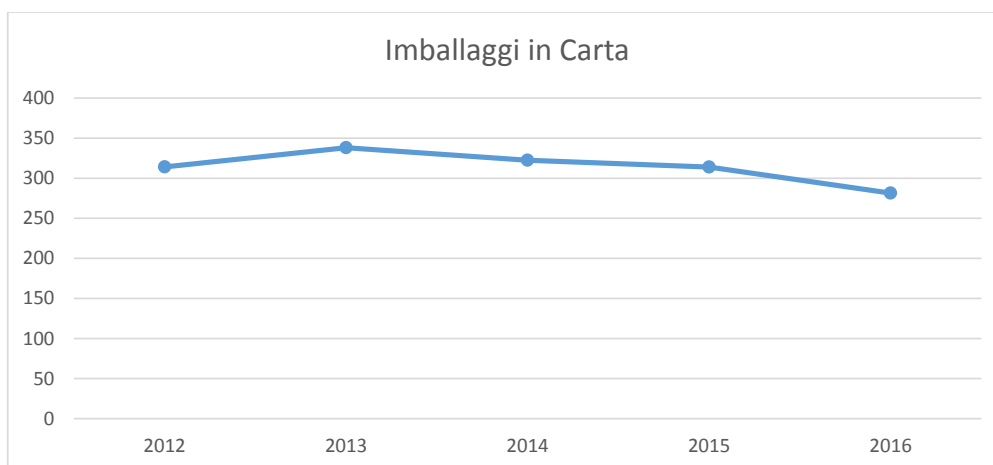
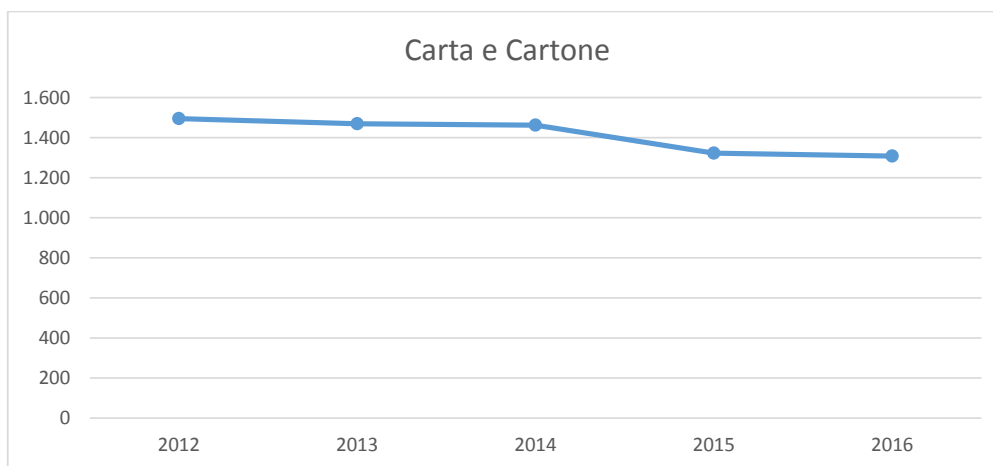
## 2.7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato

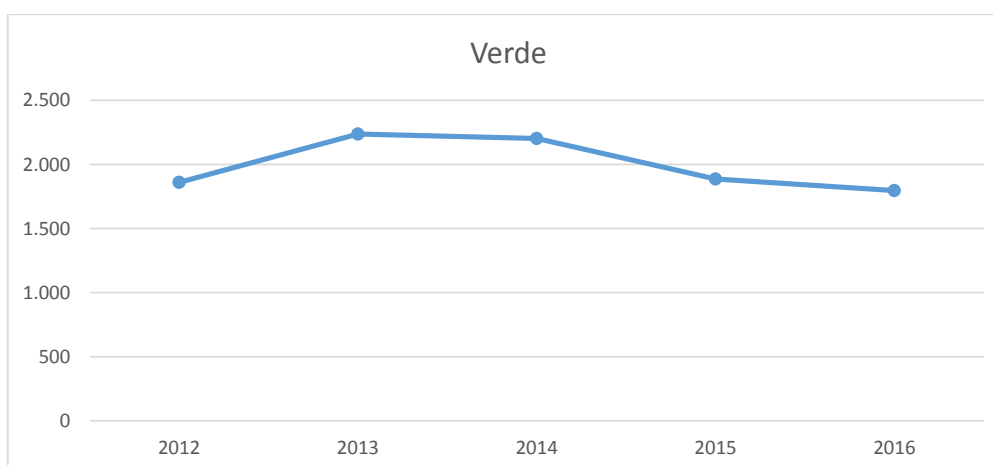
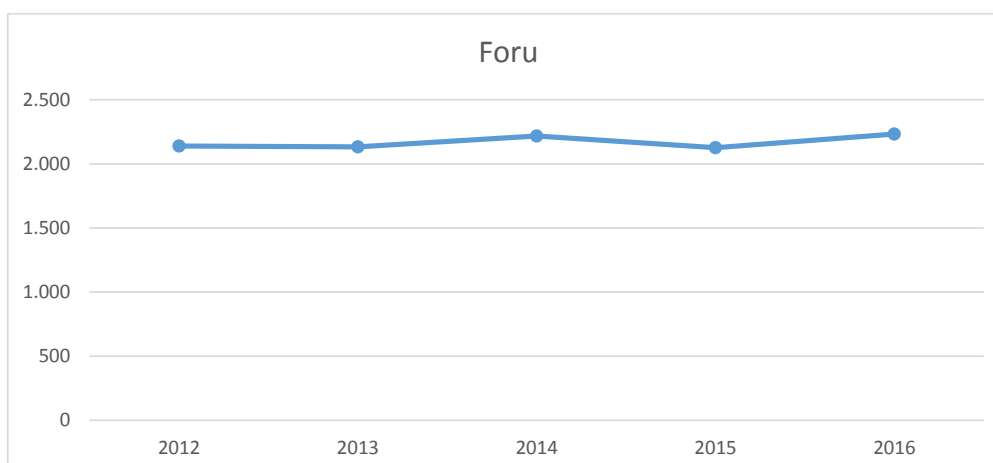
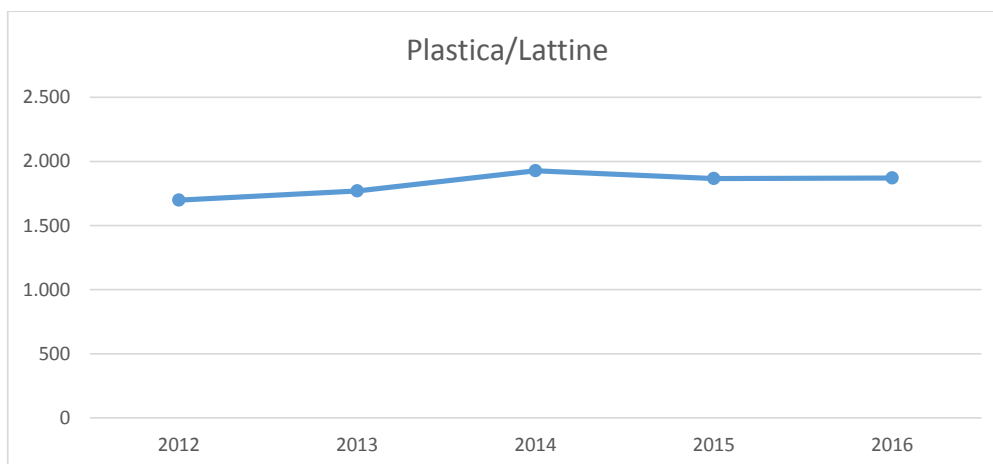
Anni	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016
<b>SNR</b>	<b>ton</b>	3.531	3.506	3.505	3.252	3.329

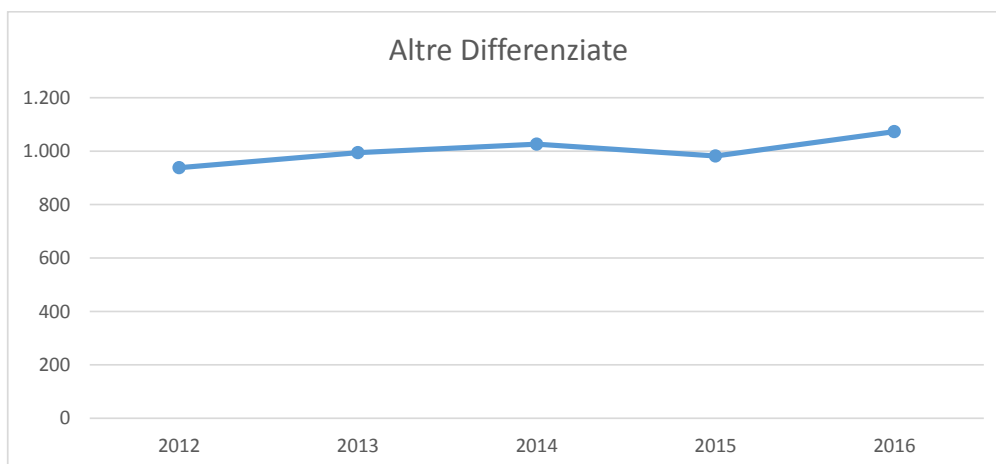
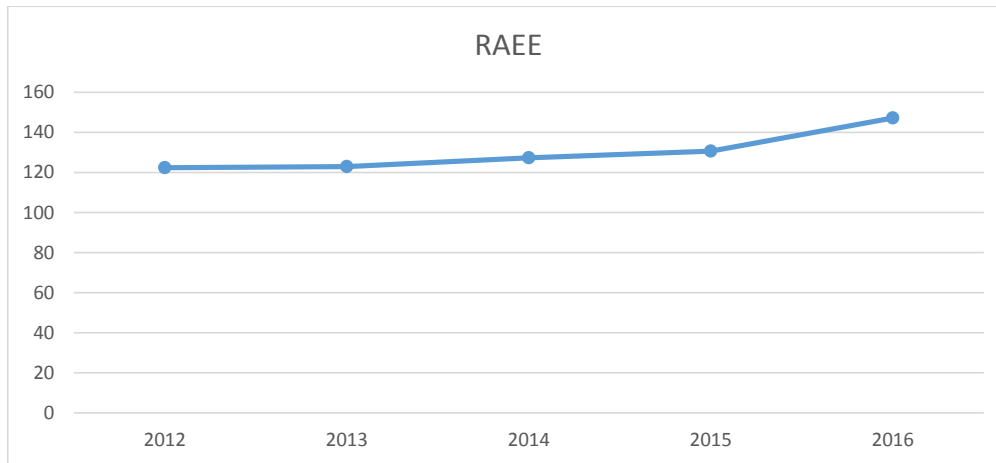


## 2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato

	U.M.	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Carta e Cartone</b>	<b>ton</b>	1.495	1.469	1.462	1.322	1.308
<b>Imballaggi in carta</b>	<b>ton</b>	314	338	322	314	281
<b>Plastica/Lattine</b>	<b>ton</b>	1.698	1.769	1.928	1.866	1.870
<b>Foru</b>	<b>ton</b>	2.139	2.133	2.217	2.126	2.233
<b>Verde</b>	<b>ton</b>	1.860	2.237	2.203	1.886	1.796
<b>RAEE</b>	<b>ton</b>	122	123	127	131	147
<b>Altre Differenziate</b>	<b>ton</b>	938	995	1.026	982	1.073







## 2.9 Statistiche raccolta 2016 (dati al 31 dicembre 2016)

( STATISTICA )													
Tutti i quantitativi sono espressi in tonnellate													
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
150101	22,840	27,280	24,580	25,660	21,160	22,520	19,880	22,020	17,460	21,320	28,460	27,280	281,480
150106	144,110	137,480	158,980	160,660	149,360	171,340	165,740	159,980	162,580	146,760	156,090	156,230	1663,310
150107				1,040									1,040
150110	126	000	108	000	125	001	117	115	088	096	129	081	861
160103	2,660			006	2,660				3,440				6,760
160107				006					010				016
160216	444	289	023	478	371	218	367	174	479	013	340	288	3,471
160504			026	006	010		001		013	012	006	005	079
160601	507		672		701			688	570				4,016
200101	94,700	106,500	110,180	102,760	129,600	116,120	98,560	106,540	113,460	117,200	120,000	92,140	1307,760
200108	37,851	35,409	37,851	36,630	37,851	36,630	37,851	37,851	36,630	37,851	36,630	37,851	448,886
200108	175,300	197,600	186,820	181,920	198,760	178,500	187,400	186,960	184,320	187,740	186,960	171,940	2232,660
200110	4,750	4,740	7,700	10,000	7,370	12,130	8,170	8,260	7,640	10,500	6,970	5,690	93,830
200114			008		008								008
200119	006	006	006	075	006	172	103	103	145	041	077	091	972
200121	1,900	2,523	2,245	024	2,880	2,553	2,076	2,100	1,880	1,750	2,741	2,661	25,283
200125	400	933	750	300	1,500		1,651	300	1,680	060	1,275	300	9,139
200126	300	009	401	200	250		538	360	300	167	400	400	3,515
200127	651	026	1,563	1,140	1,304	1,419	985	3,052	527	1,659	1,478	1,152	15,625
200128	288	006	461	175	252	264	185	365	158	237	229	243	2,863
200132	080	064	046	046	150	013	115	092	092	174	019	073	816
200133	623		635		635		006	560	000	066	009	009	2,649
200134	1,780	4,243	3,227	3,267	3,744	2,141	2,651	2,800	2,623	3,942	2,810	1,679	35,607
200135	5,610	3,665	7,400	5,140	9,850	10,330	6,990	5,574	5,625	8,935	9,170	7,745	65,294
200138	20,580	31,440	26,980	32,490	31,330	24,820	27,780	38,640	40,560	33,260	26,540	30,720	365,140
200140	6,660	10,060	7,060	10,450	11,380	10,490	10,100	8,520	10,720	7,860	8,460	13,440	115,220
200201	36,750	52,920	172,860	231,070	203,220	240,710	164,120	170,000	155,320	152,940	169,120	47,220	1786,180
	<b>558.217</b>	<b>615.684</b>	<b>751.135</b>	<b>803.540</b>	<b>813.966</b>	<b>831.472</b>	<b>790.893</b>	<b>752.982</b>	<b>747.854</b>	<b>737.224</b>	<b>743.391</b>	<b>623.344</b>	<b>6706.832</b>
200301	296,280	223,240	240,800	264,540	245,000	247,620	254,120	213,260	247,680	264,260	246,000	269,640	2992,640
200307	16,120	25,660	29,200	36,990	31,820	23,440	32,000	33,000	27,080	25,560	26,380	26,450	336,630
	<b>272.400</b>	<b>248.900</b>	<b>270.000</b>	<b>321.530</b>	<b>276.820</b>	<b>271.060</b>	<b>287.620</b>	<b>246.260</b>	<b>274.760</b>	<b>289.840</b>	<b>274.380</b>	<b>296.300</b>	<b>3325.270</b>
Totale rifiuti	830,617	864,584	1021,135	1125,070	1090,106	1102,532	1017,113	995,242	1022,614	1027,064	1017,771	920,244	12038,102
<b>% RD</b>													
Mese	67,21%	71,21%	73,56%	71,42%	74,61%	75,41%	71,78%	75,36%	73,13%	71,78%	73,04%	67,80%	67,80%
Trim.		70,87%		73,79%		73,41%		73,41%		73,41%		70,88%	70,88%
Quadr.			71,03%		74,31%		74,31%		74,31%		71,53%		71,53%
Sem.				72,48%		72,21%		72,21%		72,21%		72,21%	72,21%
<b>Anno</b>													
	<b>72,34%</b>												

( FUORI STATISTICA )													
Tutti i quantitativi sono espressi in tonnellate													
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
170107	30,720	13,760	16,930	29,180	16,970	32,360	30,150	14,120	25,440	14,120	25,440	206,530	206,530
170605				13,460									13,460
200303	20,340	22,660	28,180	21,060	22,900	29,720	22,440	28,840	27,340	36,640	30,340	19,920	310,980
	<b>51,060</b>	<b>36,420</b>	<b>45,110</b>	<b>43,640</b>	<b>39,870</b>	<b>62,680</b>	<b>52,720</b>	<b>61,200</b>	<b>58,090</b>	<b>50,760</b>	<b>55,780</b>	<b>19,920</b>	<b>553,970</b>
Altro - Raccolta													
Altro - Raccolta													
Altro - Raccolta													



### Capitolo 3

## 3.1 Gli obiettivi 2017

In questo capitolo si vogliono individuare e definire gli obiettivi per il 2017, fermo restando le evoluzioni normative in caso di attuazione del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni con le possibili ricadute sul circuito di rifiuti speciali.

Gli obiettivi descritti sono coerenti con la Pianificazione Regionale, Nazionale e Comunitaria oltre che con il piano strategico industriale di VERITAS S.p.A.

L'obiettivo 2017 per il servizio di igiene ambientale di Veritas nell'Area Territoriale di Mogliano si può così brevemente riassumere:

- Riduzione della produzione dei rifiuti;
- Ulteriore miglioramento della qualità della raccolta differenziata (riduzione del sovrappeso ovvero della frazione estranea);
- Aumento della percentuale di raccolta differenziata;
- Recupero dei rifiuti;
- Educare/informare la cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti con l'eventuale ausilio delle sanzioni;
- Aumentare la qualità del servizio offerto.

Per il 2017 si stima di ridurre i valori di produzione totale dei rifiuti e di incrementare la qualità e la percentuale di raccolta differenziata. Per aumentare la percentuale di raccolta differenziata si prevedono le seguenti principali azioni:

- Potenziamento del servizio di controllo sui rifiuti conferiti;
- Proseguimento delle campagne formative ed informative;
- Recupero piccoli RAEE (progetto scuole);
- Decoro urbano (riorganizzazione della raccolta rifiuti delle attività commerciali del centro e raccolta mozziconi di sigarette);
- Casette dell'acqua: installazione di nuovi impianti anche al fine di ridurre l'uso delle bottiglie di plastica.

## 3.2 Le campagne informative

Anche nel 2017 la cittadinanza sarà coinvolta attraverso campagne di educazione ambientale nelle scuole e nei quartieri e sarà costantemente informata sui servizi di Igiene Ambientale al fine che gli utenti possano usufruirne nel miglior modo possibile. Sarà altresì svolta una campagna di sensibilizzazione per la raccolta delle deiezioni dei cani e dei mozziconi di sigaretta.

Il Comune di Mogliano Veneto in collaborazione con Veritas Spa e con l'auspicabile patrocinio del Ministero dell'Ambiente proseguirà la campagna di educazione, sensibilizzazione e informazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado (dalle primarie alle superiori) sul tema della corretta gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) riducendone il non corretto smaltimento e massimizzandone la raccolta separata dei cittadini. Tale progetto prevede anche la premiazione delle scuole più virtuose.

## Capitolo 4

### 4. 1 I costi del servizio

I costi del servizio 2017 sono quelli risultanti dal prospetto di sintesi di cui al capitolo 5, relativi alle modalità di svolgimento del servizio, definite nei precedenti capitoli.

Il costo previsionale è definito sulla base del costo del servizio determinatosi durante il 2016 al quale si deve aggiungere l'adeguamento al Tasso di Inflazione Programmato (TIP) – pari al 1,5%.

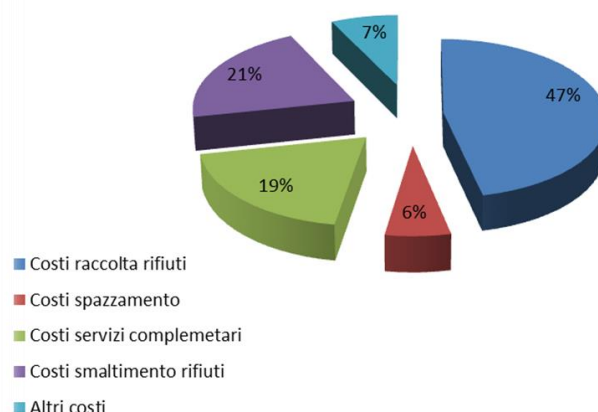
Il piano economico finanziario 2017 risulta essere pari a € 3.784.171 esclusa iva. Il costo complessivo relativo al servizio di gestione dei rifiuti e di pulizia della città per il 2017 ammonta a € 4.144.932 (iva compresa, dove dovuta). L'importo dovuto quale corrispettivo a Veritas S.p.A. risulta pari a € 3.968.367, Iva al 10% inclusa (€ 3.607.815, Iva esclusa). Tale importo sarà fatturato dall'Azienda che svolge i servizi affidati dall'Amministrazione la quale provvederà a liquidare gli importi fatturati con cadenza mensile.

Tutti i costi per l'anno 2017 sono riportati nel prospetto di sintesi, compresi i costi non dovuti all'azienda che svolge i servizi, ma di competenza dell'Amministrazione Comunale: Fondo Svalutazione Crediti, Accantonamenti, Contributo Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente".

La tariffa del tributo della componente rifiuti è destinata a coprire al 100% tutti i costi di gestione integrata dei servizi ambientali.

### 4. 2 Composizione dei costi totali

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella riassuntiva di cui al paragrafo precedente emerge che in merito alla composizione dei costi complessivi per la gestione del servizio di igiene urbana del 2017 la quota preponderante del 47% è costituita dai servizi di raccolta, mentre al costo per gli smaltimenti (al lordo dei ricavi da cessione dei materiali) è riconducibile una quota del 21% ed ai servizi di spazzamento la quota del 6%. Nel complessivo i costi diretti ammontano quindi all'74% del totale, essendo le rimanenti quote costituite dal 26% per spese generali di gestione legate alla fatturazione e ai costi indiretti e dal costo d'uso del capitale.



### 4. 3 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/1999

#### MODELLO STANDARD DI PEF DEI COMUNI DEL BACINO DI VENEZIA

Come previsto dal Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" (Comitato di Bacino del 10/11/2016) di seguito viene esposta la classificazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Mogliano Veneto che richiamano i costi previsti dall'Allegato 1 del D.P.R. 158/99, interpretate alla luce delle indicazioni (non vincolanti) espresse nelle Linee guida del MEF per la redazione del Piano Finanziario. I costi sono espressi al netto dell'IVA, anche al fine di consentire un confronto omogeneo tra Comuni che applicano il tributo TARI e Comuni che applicano la tariffa a corrispettivo TARIP. Il Modello di PEF standard perviene infine alla determinazione della Quota Fissa e della Quota Variabile della tariffa in base alla ripartizione dei costi sopra indicati.

#### MODELLO STANDARD DI PEF DEI COMUNI DEL BACINO "VENEZIA"

VOCI DI COSTO		IMPORTO
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio	224.210
CRT	Costi Raccolta e Trasporto	555.760
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento	497.178
	di cui rifiuti residui dalla pulizia delle aree pubbliche (codice CER 200303)	24.108
AC	Altri costi:	74.500
	a) Servizio ispettori ambientali	60.000
	b) Attività informative e campagne di educazione ambientale	14.500
<b>CGIND</b>	<b>Tot. Costi Gestione RSU Indiffer. (CSL+CRT+CTS+AC)</b>	<b>1.351.648</b>
CRD	Costi Raccolta Differenziata	1.207.136
	di cui costi gestione Ecocentri	193.085
	Costi Lordi Trattamento e Riciclo (a)	330.696
	Proventi da corrispettivi CONAI (b)	-
	Proventi da vendita su mercato frazioni recuperate (c)	37.416
CTR	Costi Netti Trattamento e Riciclo (a-b -c)	293.280
<b>CGD</b>	<b>Tot. Costi Gestione RSU Differenziati (CRD+CTR)</b>	<b>1.500.416</b>
<b>CG</b>	<b>Tot. Costi Gestione ante Costi Generali (CGIND+CGD)</b>	<b>2.852.064</b>
<b>CGG</b>	<b>Costi Generali di Gestione</b>	<b>510.008</b>
<b>CARC</b>	<b>Costi accertamento e riscossione</b>	<b>156.396</b>
<b>CCD</b>	<b>Costi Comuni Diversi:</b>	<b>146.565</b>
	a) Perdite su crediti inesigibili e accantonamenti fondi rischi su crediti	130.000
	b) Contributo Consiglio di Bacino	16.565
	c) contributo MIUR (a detrazione)	-
	d) altro	-
<b>CK</b>	<b>Tot. Costo d'uso del capitale:</b>	<b>119.138</b>
	a) Ammortamenti ecocentri	-
	b) Altri ammortamenti	89.138
	c) Accantonamenti e costi per gestione discariche post-mortem	-
	d) Altri accantonamenti	30.000
	e) Oneri finanziari su finanziamenti di investimenti	-
	f) altro (specificare)	-
	<b>TOTALE COSTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO CORRENTE esclusa IVA</b> (A=CG+CGG+CARC+CCD+CK)	<b>3.784.171</b>
	di cui: Corrispettivo al Gestore a carico Comune (solo Comuni TARI)	3.607.606
	<b>IVA sui costi di competenza dell'esercizio (B)</b>	<b>360.761</b>
	<b>TOTALE COSTI DI COMPETENZA ESERCIZIO CORRENTE compresa IVA</b> (C=A+B)	<b>4.144.932</b>
	Recupero scostamento consuntivo anni precedenti (D)	-
	<b>TOTALE COSTI PEF DA FINANZIARE</b> (E=C+D)	<b>4.144.932</b>
<b>QCG</b>	Quota costi dei CG (CRT,CTS,CRD,CTR) da riallocare alla Quota Fissa della Tariffa	1.020.953
<b>TF</b>	Tariffa Fissa (CSL+AC+CGG+CARC+CCD+CK+QCG+scost. anni prec.)	2.251.770
<b>TV</b>	Tariffa variabile (CRT+CTS+CRD+CTR-QCG)	1.532.401



## Capitolo 5

---

### 5. 1 Gli allegati e le schede contabili riepilogative

Vedi allegati:

- Riepilogo costi preventivo 2017;
- Riepilogo quantità e costi rifiuti preventivo 2017.